

# PIANO OPERATIVO CASTELLINA IN CHIANTI



## PARTECIPARE PROGETTARE IL NUOVO PIANO OPERATIVO



### **Incontro con la popolazione per proseguire il percorso di partecipazione del Piano Operativo del comune di Castellina in Chianti.**

12 febbraio ore 18:00 Sala espositiva – Ufficio Turistico, via Ferruccio 24

#### **Presenti Amministrazione:**

Sindaco, Marcello Bonechi

Vicesindaco, Giuseppe Stiacchini

Assessore, Veronica Verdiani

Responsabile del Servizio Infrastrutture Sviluppo ed Assetto del Territorio e Responsabile del Procedimento del Piano Operativo, Roberto Gamberucci

Servizio Infrastrutture Sviluppo ed Assetto del territorio

Francesco Antonelli

Federico Betti

#### **Presenti Consulenti Esterni:**

Chiara Nostrato

Michela Chiti

Ilaria Scatarzi

Federico Martinelli

Giacomo Gazzini

Manifestazioni di interesse arrivate: 25

Intervengono all'incontro 22 persone

Il giorno 12 febbraio 2024 alle 18.00 presso la sala espositiva dell'Ufficio Turistico, si tiene l'incontro pubblico organizzato dall'Amministrazione comunale per continuare il percorso di partecipazione del Piano Operativo del Comune di Castellina in Chianti.

Il tema dell'incontro è "Tutela e promozione delle attività agricole e valorizzazione del paesaggio, beni storici, archeologici, culturali e ambientali. Azioni di sostegno e sviluppo delle attività agricole"

Inizia a parlare il Responsabile del Procedimento il quale spiega il momento dell'iter partecipativo in cui ci troviamo, ossia il secondo incontro monotematico specifico cui seguirà l'incontro conclusivo del 26 febbraio, in cui verranno illustrate le risultanze di tutto il percorso partecipativo. Introduce poi il tema della serata cioè il territorio rurale, elemento fondamentale e componente identitaria del territorio del Comune di Castellina in Chianti e sottolinea la necessità di una pianificazione improntata alla sostenibilità e alla salvaguardia degli elementi identitari del paesaggio.

Prende la parola Chiara Nostrato, architetto, che, avvalendosi del supporto delle slides, espone il concetto di territorio rurale, lo indica a livello cartografico spiegando che tali aree sono state individuate dal Piano Strutturale Intercomunale demandando poi al Piano Operativo Comunale l'individuazione degli interventi realizzabili in tali aree.

Introduce poi i temi più attuali in territorio rurale:

- piscine;
- deruralizzazioni;
- fotovoltaico;

chiedendo ai presenti di intervenire su questi argomenti.

Prendono la parola per il gruppo dei consulenti esterni Giacomo Gazzini, ingegnere idraulico, il quale spiega che nel Piano Operativo andranno individuate, a secondo della pericolosità idraulica, le modalità di realizzazione degli interventi e successivamente Federico Martinelli, agronomo, che introduce il tema del miglioramento dei servizi ecosistemici.

Lasciano poi spazio agli interventi dei presenti.

Un cittadino ripropone il tema del fotovoltaico che a suo avviso ha un impatto mostruoso sul paesaggio e chiede di prendere in considerazione altre fonti di energia rinnovabile.

Un altro cittadino chiede se ci saranno limitazioni o incentivi allo sviluppo delle aziende agricole che hanno la necessità di riorganizzarsi in tempi brevi. I tecnici lo invitano a presentare un contributo.

Viene inoltre evidenziata da parte di un partecipante la necessità di realizzare volumi aggiuntivi per gli agriturismi.

Si torna nuovamente sul tema del fotovoltaico, un tecnico in sala fa presente che le distese di pannelli fotovoltaici sono i nuovi ecomostri, chiede pertanto molta attenzione su questo argomento.

Prende nuovamente la parola il Responsabile del Procedimento, il quale spiega che quello delle deruralizzazioni è un tema su cui l'amministrazione sta riflettendo in quanto argomento molto delicato stante la necessità di conservare il territorio, ritorna sul tema delle CER sottolineando che tali comunità a suo avviso non possono prescindere dalla componente pubblica soprattutto in una piccola comunità.

Conclude l'incontro il Sindaco il quale, ritiene opportuno non vietare ma normare per tutelare il territorio, il turismo e i prodotti del territorio. Sul tema delle piscine e delle deruralizzazioni ritiene necessario porre un limite per tutelare l'identità territoriale, "intervenire senza cambiare la carta d'identità del contesto paesaggistico" che è il successo di Castellina, tenendo anche in considerazione che il Comune di Castellina in Chianti è un comune in crisi idropotabile (grave insufficienza idrica).

Ribadisce in ultimo che l'Amministrazione Comunale sta lavorando con il Consorzio del Chianti Classico e altri sette comuni del Chianti per il riconoscimento del territorio come patrimonio UNESCO, per cui è necessario conservare l'identità edilizia.

L'incontro è stato molto partecipato.



